

Comunicato del Presidente della Regione Piemonte

Designazione di competenza regionale del componente del Consiglio di Amministrazione della costituenda Fondazione Centro Eventi Il Maggiore di Verbania. Presentazione delle candidature.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 24-5322 del 10.7.2017 è stata proposta al Consiglio Regionale la partecipazione della Regione Piemonte, quale Fondatore Promotore, unitamente al Comune di Verbania, alla Fondazione Centro Eventi Il Maggiore di Verbania con conseguente approvazione dello schema dell'atto costitutivo e dello Statuto, allegati alla medesima deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A e B).

Il Consiglio Regionale, con propria deliberazione n. 245-44267 del 21.11.2017, ha approvato la partecipazione della Regione Piemonte, unitamente al Comune di Verbania, quali Fondatori Promotori, alla costituzione della predetta Fondazione, nonché lo schema del relativo atto costitutivo e dello Statuto, demandando al Presidente della Giunta Regionale o ad un suo delegato la sottoscrizione dell'atto di costituzione del medesimo Ente culturale.

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto della costituenda Fondazione Centro Eventi Il Maggiore di Verbania, si evidenzia che essa è volta all'esclusivo perseguimento di finalità sociali, con lo scopo di contribuire allo sviluppo e alla promozione delle attività culturali nel territorio della Regione Piemonte e in particolare della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Nell'ambito delle sue finalità generali, la Fondazione persegue, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati e in un'ottica di sistema e in sinergia con i diversi attori del territorio, la valorizzazione del complesso delle manifestazioni culturali e dei beni del patrimonio storico-architettonico, che da un lato sviluppi la capacità attrattiva del territorio in una prospettiva di incremento del turismo culturale e, dall'altro, accresca le opportunità di fruizione da parte della popolazione residente, rafforzandone il senso di appartenenza alla comunità territoriale, con conseguente potenziamento del progresso economico.

In applicazione della legge regionale 23 marzo 1995 n. 39 recante "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti fra la Regione e i soggetti nominati" e s.m.i. e ai sensi dell'art. 11 (Consiglio di Amministrazione) dello Statuto della richiamata costituenda Fondazione, si comunica che la Giunta regionale deve procedere alla designazione del componente di propria competenza nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione medesima.

In base all'art. 11, comma 1, dello Statuto della costituenda Fondazione "Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero massimo di cinque membri, così designati:
a) un componente dalla Regione con atto deliberativo della Giunta Regionale; un componente dalla Città di Verbania ed uno individuato, all'unanimità, dal Collegio dei Fondatori. (.....) il componente designato dalla Regione assume le funzioni di Vice presidente della Fondazione (.....).

In forza del medesimo art. 11, comma 2, "I componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere requisiti di professionalità e di esperienza in materia di organizzazione e gestione nel settore delle attività culturali o nel campo dell'amministrazione aziendale. (....)."

L'articolo 11, comma 3, stabilisce inoltre che "qualora un amministratore venga a cessare dalla carica nel corso del mandato, il Consiglio o, nel caso in cui venga a cessare l'intero Consiglio, il Revisore dei Conti, è tenuto ad informare prontamente i Fondatori per la designazione dei sostituti. Il Consigliere subentrante decade contestualmente alla cessazione dell'incarico dei Consiglieri originariamente nominati".

In virtù di quanto statuito dall'art. 6 (Organi della Fondazione), comma 2, del predetto Statuto, i Consiglieri "restano in carica fino all'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio dalla loro nomina o comunque fino ad avvenuta nomina del nuovo organo e possono essere rinominati per non più di due mandati consecutivi".

In base alla Legge n. 122/2010, art. 6, comma 2, i membri del Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta.

La scelta del nominativo, una volta acquisite le candidature degli interessati, avrà luogo nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con deliberazione della Giunta regionale n. 44 – 29481 del 28.02.2000 "Approvazione dei criteri per le nomine in Enti e Istituzioni operanti nell'ambito della promozione dell'attività culturale e dello spettacolo, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge regionale 39/95, sentita la Commissione consultiva per le nomine" e secondo quanto previsto dalla richiamata disposizione di cui al sopracitato articolo 11, comma 2, dello Statuto della costituenda Fondazione. Tali criteri consistono "prioritariamente nella valutazione delle esperienze personali e professionali specificamente riferite all'oggetto e alle finalità dell'ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi".

Coloro che intendono presentare la propria candidatura devono far pervenire alla **Direzione Regionale Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport - Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo (Via Bertola, 34 – 10122 Torino) entro il termine ultimo e perentorio delle ore 12,00 di venerdì 16 febbraio 2018**, apposta domanda corredata del curriculum vitae, contenente, **a pena di irricevibilità**:

- a) oltre ai dati anagrafici, i requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
- b) titolo di studio e requisiti specifici;
- c) attività lavorative ed esperienze svolte;
- d) cariche elettive, e non, ricoperte;
- e) eventuali condanne penali o carichi pendenti;
- f) dichiarazione di inesistenza di eventuali inconferibilità e incompatibilità e/o cause ostative o l'impegno a rimuovere le incompatibilità;
- g) di accettare preventivamente la nomina qualora conferita;
- h) di aver preso atto degli obblighi di cui alla L.R. n. 17/2012, relativa all'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di governo della Regione;
- i) di aver preso atto di quanto previsto dalla disposizione di cui all'art. 5, comma 9 del decreto legge 6.7.2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla Legge 7.8.2012, n. 135, da ultimo modificato dall'art. 17, comma 3, della Legge n. 124 del 2015;
- j) di essere consapevole delle sanzioni penali - nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti - richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

La domanda deve essere presentata utilizzando il modello predisposto dal Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo, allegato alla presente comunicazione ovvero su carta libera che dichiara e contenga i medesimi dati che vi sono elencati e richiesti: non saranno ritenute valide le candidature che non contengano tutte le dichiarazioni di cui al modulo allegato.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione della nomina e le seguenti dichiarazioni:

- di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio, né condanne definitive e di non avere carichi pendenti (in caso affermativo occorre specificare quali condanne/carichi pendenti);
- di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità di cui all'articolo 13 e 13 bis della legge regionale n. 39 del 23 marzo 1995 e s.m.i. (in caso affermativo occorre specificare quali casi di incompatibilità).

Le cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" nonché le ulteriori istruzioni per la presentazione delle dichiarazioni di cui al citato decreto sono contenute nell'Informativa allegata al Modello di candidatura.

Si dà, inoltre, informazione dei limiti di conferimento di incarichi a soggetti in quiescenza di cui all'art. 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla Legge 7.8.2012, n. 135, da ultimo modificato dall'art. 17, comma 3, della Legge n. 124 del 2015 e che si riporta integralmente:

Art. 5
(Riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni)

1. All'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'art. 6 della Legge 114/2014, le parole da "a soggetti, già appartenenti ai ruoli delle stesse" fino alla fine del comma sono sostituite dalle seguenti: "a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti, incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'art. 2, comma 2-bis, del decreto legge 31.8.2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30.10.2013, n. 125. **Il terzo periodo è sostituito dai seguenti: Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione**".
2. Le disposizioni dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dal comma 1, si applicano agli incarichi conferiti a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

L'istanza di candidatura deve essere:

- a. Inviata a mezzo posta (raccomandata con ricevuta di ritorno), unitamente alla copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, all'indirizzo: **Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport - Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo (Via Berola n. 34 – 10122 Torino)**. Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Sulla busta deve essere indicato il riferimento: **Candidatura per la nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Centro Eventi Il Maggiore di Verbania**

ovvero

- b. inviate alla casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: **attivita-culturali@cert.regione.piemonte.it**
E' necessario che l'istanza di candidatura inviata tramite PEC sia sottoscritta con firma digitale valida al momento della ricezione.
In alternativa all'istanza firmata digitalmente, potrà essere inviata tramite PEC:
- copia scansionata di istanza con firma autografa dell'istante autenticata da un pubblico ufficiale;
- oppure copia scansionata di istanza con firma autografa dell'istante con in allegato
- copia (non autenticata) di un documento valido di identità dell'istante.
Nell'oggetto del messaggio di Posta Elettronica Certificata deve essere indicato il riferimento: "Candidatura per la nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Centro Eventi Il Maggiore di Verbania."

Non saranno esaminate le candidature inviate oltre le ore e la data sopra indicate o inviate con modalità differenti da quelle sopra specificate, prive della sottoscrizione della domanda, o, quando

richiesto, prive della copia del documento di identità in corso di validità, non corredate del curriculum professionale, prive di una o più dichiarazioni e degli elementi richiesti.

Non è ammessa la consegna delle candidature a mano presso gli uffici regionali.

Le dichiarazioni rese, ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne penali o di carichi pendenti, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi degli articoli 46 e 75 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. in parola per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d'ora che, rispetto ai nominati, verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a informare l'Autorità penale ferma rimanendo la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

I dati personali e le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattati in ottemperanza agli articoli 7 e 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Si evidenzia, altresì, che ai sensi della L.R. n. 17 del 27 dicembre 2012 "Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione Piemonte", i soggetti nominati ai sensi della L.R. n. 39/95 sono sottoposti agli obblighi di cui agli articoli 2, 5 e 6 della citata legge ai fini della pubblicazione di informazioni e dati nell'apposita sezione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione. La persistente inadempienza a tali obblighi comporta la decadenza dalla carica (art. 7, comma 3, L.R. n. 17/2012).

Ai sensi della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14, il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo, presso la Direzione regionale Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport.

I moduli necessari per la presentazione delle candidature, così come ogni altra informazione, potranno essere richiesti al Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo, con sede in Via Bertola n. 34, Torino (tel. 011/432.3587) e sono altresì reperibili sul sito:

<http://www.regione.piemonte.it/cultura/cms/home.html>.

La validità della nomina in oggetto è condizionata all'avvenuta costituzione della Fondazione Centro Eventi Il Maggiore di Verbania a seguito dell'iscrizione del nuovo Ente nel Registro Centralizzato Provvisorio delle Persone Giuridiche, istituito ai sensi del D.P.R. n. 361/00 con D.G.R. n. 39-2648 del 2.4.2001, con conseguente acquisizione della personalità giuridica di diritto privato.

Il Presidente della Regione Piemonte
Sergio Chiamparino

